AOO-ISS - 30/01/2026 - 0004142 Class: CNS 01.00

0002755-30/01/2026-DGSA-MDS-P

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE
E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
DIREZIONE GENERALE SALUTE ANIMALE

Ufficio 3 Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi e Sistema I&R.

Registro – Classif: I.1.a.e/2026/6
Allegati: n.3

Alle Regioni e Province Autonome
di Trento e Bolzano
Assessorati alla Sanità

Agli IIZZSS
c.a Direttori Generali
c.a.Direttori Sanitari

E p.c.

Dipartimento della prevenzione, della Ricerca
e delle Emergenze Sanitarie
Ufficio 3 Emergenze sanitarie

Direzione Generale delle Emergenze Sanitarie
Ufficio 2 Prevenzione e profilassi delle malattie
trasmissibili e profilassi internazionale

Al Centro di referenza per le malattie esotiche
CESME – c/o IZSAM "G. Caporale" Teramo

All'Uff. 8 DGSA

All'Uff. 3 DGISAN

All'ISS Roma
protocollo.centrale@pec.iss.it

Al Centro Nazionale Sangue Roma
cns@pec.iss.it

Al Centro Nazionale Trapianti Roma
cnt@pec.iss.it

Alla Federazione Nazionale Ordine dei
Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
segreteria@pec.fnomceo.it

Al Ministero degli Affari Esteri e
della Cooperazione Internazionale Roma
segreteria.generale@cert.esteri.it

Al Ministero della Difesa Ispettorato Generale
della Sanità Militare Roma
stamadifesa@postacert.difesa.it

Alle Organizzazione dei veterinari
FNOVI
SiVEMP
SiVELP

LORO SEDI

Oggetto: WND e USUTU: Aggiornamento/rimodulazione per l'anno 2026 del Piano Regionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi

In relazione all'oggetto, tenuto conto delle Linee guida aggiornate per la West Nile Disease (WND) emanate con nota 2429 del 27 01 26, del Piano Nazionale di Prevenzione, Sorveglianza e Risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020–2025, prorogato per l'anno 2026 (Accordo Stato–Regioni n. 245 del 18 dicembre 2025), nonché dell'analisi aggiornata dei dati di circolazione del virus West Nile in Italia relativi all'anno 2025, si trasmettono in allegato le

tabelle e le mappe delle Aree di Rischio di trasmissione per provincia, elaborate sulla base dei dati di sorveglianza disponibili nel Sistema Informativo Nazionale West Nile Disease (VETINFO).

In particolare, sono individuate le seguenti classi di rischio:

- Aree a Rischio Alto (AR) – Tabella 1
- Aree a Rischio Basso (BR) – Tabella 2
- Aree a Rischio Minimo (RM**)** – Tabella 3

L'aggiornamento del Piano regionale WND è demandato ai Servizi Veterinari regionali, che dovranno provvedere a:

- programmare la sorveglianza e garantire l'attuazione efficace delle misure previste per ciascuna area di rischio;
- effettuare verifiche in itinere, monitorando periodicamente le attività svolte rispetto a quelle programmate e adottando eventuali azioni correttive, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi del Piano;
- fornire indicazioni operative ai Servizi Veterinari territoriali e, per il loro tramite, agli operatori coinvolti, includendo specifiche attività di informazione e formazione.

Si richiama la necessità di attenersi scrupolosamente a quanto previsto nelle Linee guida, con particolare riferimento a:

- modalità di campionamento, in particolare per gli uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio, per i quali deve essere utilizzata una scheda dedicata per ogni singola carcassa**;**
- tempistiche e puntualità della registrazione su SIMAN**,** entro 24 ore, in conformità al d.lgs. 136/2022, della data prelievo, del sospetto della conferma diagnostica elemento, quest'ultimo, essenziale ai fini delle notifiche alla Commissione europea entro 24 ore dall'evento;
- corretta interpretazione degli esami diagnostici**,** in particolare per equidi e avicoli;
- attivazione immediata dell'indagine epidemiologica congiunta con il Servizio di prevenzione umana della medesima ASL, entro 24 ore in caso di positività umana precedente alla rilevazione veterinaria
- gestione del caso confermato, differenziata in base alla specie coinvolta.

Riguardo la gestione e la qualità del dato si ribadisce che gli IIZZ**SS** sono tenuti ad assicurare l'inserimento secondo le tempistiche definite (cadenza mensile da aprile a novembre-trimestrale da dicembre a marzo)dei dati diagnostici relativi alle Regioni di competenza nel sistema VETINFO, al fine di consentire l'alimentazione del Cruscotto West Nile di prossima realizzazione, che sarà utilizzabile dalle Regioni e Province autonome per il monitoraggio dell'andamento delle attività programmate e ai fini della valutazione LEA.

Si raccomanda alle Regioni e alle Province autonome di rispettare le tempistiche e le modalità di presentazione del Piano regionale aggiornato, che dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dalla ricezione della presente comunicazione per la valutazione tecnica da parte del CESME e la successiva approvazione ministeriale.

Anche nei casi in cui il livello di rischio risulti invariato rispetto all'anno precedente, il Piano deve essere comunque presentato. A seguito dell'approvazione ministeriale, il Piano potrà essere formalmente approvato/decretato a livello regionale.

Si rammenta che la trasmissione e l'attuazione efficace del Piano regionale, inclusa la puntualità della registrazione dei dati in SIMAN e della comunicazione dei dati delle attività svolte, rientrano tra gli elementi oggetto di valutazione LEA (Livelli Essenziali di Assistenza).

Si invita inoltre a consultare:

- il modello previsionale WND**,** accessibile al link https://mapserver.izs.it/gis_wn_predictions/# quale strumento di supporto per anticipare fino a 16 giorni l'individuazione delle aree a rischio di circolazione virale;
- il Cruscotto West Nile (VETINFO)**,** a supporto delle attività di verifica e controllo.

Infine, si chiede a codeste Regioni e PPAA di trasmettere al CESME l'aggiornamento di tutti gli indirizzi PEC dei Servizi territorialmente competenti, la cui assenza può comportare ritardi o mancata ricezione dei rapporti di prova di conferma.

Nel ringraziare per la collaborazione si prega di dare la massima diffusione alla presente comunicazione e si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giovanni Filippini

Giovanni
Filippini
29.01.2026
15:46:30
GMT+01:00

Direttore dell'Ufficio: Dott. Luigi Ruocco – l.ruocco@sanita.it - dgsa@postacert.sanita.it tel. 06.59946755
Referente del procedimento: Dott.ssa Maria Gabriella Perrotta *mg.perrotta@sanita.it – 06.5994.6938*

Tabella 1. Province ricadenti nelle aree ad alto rischio di trasmissione (AR)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km^2)	Numero di aree
Lombardia		**15**
Como	1279.04	1
Lecco	814.58	0.5
Varese	1198.11	1
Cremona	1770.46	1
Mantova	2341.44	1,5
Lodi	782.99	0.5
Brescia	4785.62	3
Pavia	2968.64	1,5
Milano	1575.65	1
Bergamo	2745.94	1,5
Monza e della Brianza	405.41	0.5
Sondrio	3195.76	2
Veneto		**9**
Verona	3096.39	2
Treviso	2479.83	1,5
Venezia	2472.91	1,5
Padova	2144.15	1.5
Rovigo	1819.35	1
Vicenza	2722.53	1,5
Emilia-Romagna		**16.5**
Piacenza	2585.86	2
Parma	3447.48	2.5
Reggio nell'Emilia	2291.26	1.5
Modena	2688.02	2
Bologna	3702.32	2.5
Ferrara	2635.12	2
Ravenna	1859.44	1.5
Forlì-Cesena	2378.4	2
Rimini	864.88	0.5
Piemonte		**16**
Torino	6827,00	4
Vercelli	2081.64	1.5
Novara	1340.28	1
Cuneo	6894.94	4,5
Asti	1510.19	1
Alessandria	3558.83	2
Biella	913.28	0.5
Verbano-Cusio-Ossola	2260.91	1.5

Friuli-Venezia Giulia		**6**
Udine	4907.24	3.5
Gorizia	467.14	0.5
Trieste	212.51	0.5
Pordenone	2275.42	1.5
Toscana		**16.5**
Massa-Carrara	1154.68	1
Lucca	1773.22	1.5
Firenze	3513.69	2.5
Livorno	1213.71	1
Pistoia	964.12	0.5
Pisa	2444.72	2
Arezzo	3233.08	2.5
Siena	3820.98	3
Prato	365.72	0.5
Grosseto	4503.12	2.5
Lazio		**10.5**
Viterbo	3615.24	2.5
Roma	5363.28	4
Frosinone	3247.08	2.5
Latina	2256.16	1.5
Basilicata		**2.5**
Matera	3478.89	2.5
Potenza	6594.44	4,1
Sicilia		**15**
Trapani	2469.62	1,5
Palermo	5009.28	3
Messina	3266.12	2
Agrigento	3052.59	2
Caltanissetta	2138.37	1
Enna	2574.7	1,5
Catania	3573.68	2
Ragusa	1623.89	1
Siracusa	2124.13	1
Sardegna		**17.5**
Sassari	7692.09	5.5
Nuoro	5638.02	4
Cagliari (città metr.)	1248.68	1
Oristano	2990.45	2
Sud Sardegna	6530.78	5
Marche		**5.5**
Ancona	1963.22	1
Macerata	2779.34	1.5
Pesaro Urbino	2567.78	1.5
Fermo	862.77	0.5
Ascoli Piceno	1228.27	1

Campania		**7.0**
Caserta	2651.35	1.5
Benevento	2080.44	1.5
Napoli	1178.93	0.5
Avellino	2806.07	2
Salerno	4954.16	3
Liguria		**3.5**
Genova	1833.79	1
La Spezia	881.35	0.5
Imperia	1154.78	1
Savona	1546.29	1
Umbria		**4**
Perugia	6337.15	4
Calabria		**8.5**
Crotone	1735.68	1
Reggio Calabria	3210.37	2
Catanzaro	2415.45	1.5
Cosenza	6709.75	4
Puglia		**12**
Foggia	7007.54	4.5
Bari	3862.88	2.5
Taranto	2467.35	1.5
Brindisi	1861.12	1
Lecce	2799.07	1.5
Barletta-Andria-Trani	1542.95	1
Abruzzo		**5.5**
Chieti	2599.58	1.5
Teramo	1954.38	1
L'Aquila	5047.55	3
Molise		**3**
Campobasso	2925.41	2
Isernia	1535.24	1

Mappa delle Regioni ad alto rischio (AR)

Tabella 2. Province ricadenti nelle aree a basso rischio di trasmissione (BR)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km^2)	Numero di aree
Lazio		**1.5**
Rieti	2750.52	1.5
Umbria		**4**
Terni	2127.18	1.5
Abruzzo		**1**
Pescara	1230.33	1
Calabria		**0.5**
Vibo Valentia	1150.64	0.5

Mappa delle Regioni con basso rischio (BR)

Tabella 3. Province ricadenti nelle aree a rischio minimo di trasmissione (RM)

Regione/Provincia	Superficie totale (Km^2)
Valle d'Aosta	
Valle d'Aosta	3260.90
Prov. Aut. Bolzano/*Bozen*	
Bolzano	7398.38
Prov. Aut. Trento	
Trento	6207.12
Veneto	
Belluno	3672.26

Mappa delle Regioni e Province Autonome con rischio minimo (RM)